
**Piano Giovani di Zona di
piano operativo giovani anno 2012
Sommaro**

In viaggio fra le istituzioni (4VI_10_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
4VI_10_2012	
2	Titolo del progetto
"In viaggio fra le istituzioni"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Luisa
Cognome	Armellini
Recapito telefonico	0464678779
Recapito e-mail	vic4giovani@comune.ala.tn.it
Funzione	RTO
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) membri del Tavolo dei Quattro Vicariati	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Ala	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Ala	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) libero professionista	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/11/2011	14/12/2011
2	organizzazione delle attività	05/03/2012	06/04/2012
3	realizzazione	10/04/2012	14/12/2012
4	valutazione	17/12/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Nei cinque comuni del Piano, Rovereto, Trento e Roma

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input checked="" type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> altro specificare Promuovere sinergie fra giovani e istituzioni locali
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Acquisire una corretta conoscenza, anche attraverso il contatto diretto, del ruolo e delle funzioni degli organi istituzionali locali e nazionali. 2 Coinvolgere coloro che, con la maggiore età, entrano a pieno titolo nel sistema sociale, civile e politico, allo scopo di accrescere la loro consapevolezza di poter concorrere, in maniera responsabile, alla partecipazione della cosa pubblica. 3 Offrire ai ragazzi un'esperienza di socializzazione tra coetanei dei cinque comuni del Piano Giovani, in grado di dar vita a legami di scambio e di amicizia. 4 Formare un gruppo di ragazzi che, in futuro, possa diventare "soggetto proponente" di progetti del POG. 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

I cambiamenti geopolitici, economici e culturali in atto, rendono sempre più urgente definire che cosa può significare oggi “cittadinanza attiva” e quali forme questa può assumere. Risulta, però, difficile affrontare questo argomento, prescindendo da una serie di conoscenze di base sul funzionamento delle Istituzioni italiane. La generale disinformazione diffusa fra le nuove generazioni su temi “civici” richiede un lavoro di orientamento e approfondimento, un lavoro che richiami all’attenzione e all’impegno educativo, anche da parte degli enti locali, sui principi e sulle regole basilari che sono il minimo comune denominatore di ogni società che vuol dirsi civile.

Un intervento educativo in tal senso, decontestualizzato dall’ambiente strettamente scolastico, inserito in un orizzonte socializzante ed amichevole liberamente scelto, che propone un’esperienza diretta, di contatto non mediato, può risultare utile a sollecitare attenzione e interesse ad acquisire alcune conoscenze di base relative all’impianto costituzionale ed istituzionale del nostro sistema rappresentativo e a stimolare, in prospettiva, una più consapevole partecipazione alle fondamentali forme di espressione del diritto-dovere di cittadinanza.

Il Piano Giovani di Zona dei 4 Vicariati, già da qualche anno, propone ai diciottenni residenti sul territorio, un percorso di avvicinamento alle Istituzioni: ritenendolo un valido percorso, anche dal punto di vista della conoscenza sia fra giovani appartenenti ai diversi Comuni sia fra giovani e amministratori, il Tavolo ha deciso di riproporlo anche nel POG 2012, modificando e rinforzando quegli aspetti progettuali che finora sono risultati “deboli”, come ad esempio, quello di un gruppo di ragazzi troppo vasto (50 persone) e poco selezionato, una formazione poco approfondita e breve rispetto alle Istituzioni locali, l’uso di metodologie solo “frontali” e troppo poco coinvolgenti nella fase formativa, la scarsa conoscenza fra i componenti del gruppo prima del viaggio a Roma (sia fra i vari ragazzi, sia fra ragazzi e adulti accompagnatori). Per la riedizione del progetto si è quindi pensato di ridurre il numero dei partecipanti, di affidare l’intero percorso al medesimo formatore, il Sig. Canali Quinto, che diventerà quindi il punto di riferimento per il gruppo, e di proporre attività più laboratoriali, in particolare rispetto alla conoscenza dei propri Comuni. Si cercherà, infatti, di offrire ai ragazzi non solo delle lezioni frontali, tipo conferenza, ma di coinvolgerli attivamente in modo da rafforzare sia l’apprendimento sia i legami all’interno del gruppo. A corollario di ogni parte teorica ci sarà una corrispondente visita sul campo, questa volta prevista anche per i Comuni, la Comunità di Valle, la Provincia e la Regione.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'intero percorso di formazione verrà svolto dal Sig. Canali Quinto che sarà affiancato, per la gestione del gruppo, dal Referente tecnico-organizzativo. Il gruppo dei partecipanti sarà composto da trentacinque giovani, nati nel 1994 e domiciliati sul territorio del Piano: i ragazzi saranno eventualmente selezionati in base a un colloquio di conoscenza in cui verrà sottolineato l'obbligo di partecipazione alla fase formativa come condizione sine qua non per partecipare al viaggio romano. Il "viaggio fra le Istituzioni" si snoderà fra tre tappe, descritte qui di seguito.

Prima tappa (da metà aprile a fine maggio): i Comuni.

La formazione sugli enti locali si svilupperà a partire dalle conoscenze/interessi del gruppo, e si cercherà di illustrare ai ragazzi quei mezzi che possono fornire loro delle risposte come, ad esempio, la ricerca nei siti internet comunali, la conoscenza delle funzioni degli organi elettivi e del personale comunale per sapere a chi ci si può rivolgere a seconda dei bisogni, la conoscenza degli strumenti di partecipazione come le istanze, le petizioni, ecc. Nei primi tre incontri della durata di due ore, che si realizzeranno nella sala consiliare di Mori^[1], si cercherà sia di dare ai partecipanti un'infarinatura teorica (attraverso anche delle simulazioni pratiche) sia di organizzare le "interviste" che i 5 "gruppi di intervistatori" realizzeranno, ogni gruppo nel proprio Comune di provenienza. Le "interviste", rivolte ad amministratori o a dipendenti comunali, saranno poi rielaborate e condivise all'interno del "grande gruppo" in altri due momenti di incontro. Alla conclusione di questa prima tappa formativa, i ragazzi avranno acquisito competenze rispetto a: le funzioni e le competenze dei comuni locali, le competenze e il funzionamento degli organi elettivi, gli organi e i servizi amministrativi e gestionali, i principali atti politici e amministrativi comunali (deliberazioni consiliari e giuntali, determinazioni, ordinanze, concessioni, autorizzazioni, autocertificazioni, ecc.) i bilanci e la contabilità, la fiscalità locale (imposte, tasse, contributi, tariffe, ecc.) i diritti di cittadinanza e il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, i diritti e gli strumenti di partecipazione (istanze, petizioni, proposte, referendum, Difensore Civico, azione amministrativa, Consigli Comunali aperti, ecc.) i beni e i diritti di Uso Civico. Inoltre, si spiegherà ai ragazzi i Piani Giovani di Zona, il loro funzionamento e le possibilità che questi offrono.

Seconda tappa (da metà settembre ai primi di ottobre): gli enti sovra-comunali (Comunità di Valle, Provincia e Regione).

Rispetto alla Comunità di Valle si terrà un incontro teorico presso la sala assembleare della Comunità della Vallagarina a Rovereto che sarà seguito da una visita guidata. Il gruppo si ritroverà poi nuovamente a Mori per rielaborare le informazioni acquisite sulla Comunità e per iniziare a confrontarsi sulla Provincia e la Regione. Entrambe queste istituzioni saranno poi approfondite con una visita guidata sul "campo".

Terza tappa (da metà ottobre a metà novembre): lo Stato nazionale.

Quest'ultima tappa partirà da una rielaborazione delle visite in Provincia e Regione per poi passare a un'introduzione teorica dello stato nazionale. Si realizzerà poi un incontro-intervista con due deputati/senatori eletti nella Circoscrizione del Piano e a seguire un ultimo appuntamento in cui ci si confronterà su questi incontri e si organizzerà il viaggio a Roma, con visita al Quirinale e ad almeno uno dei rami del Parlamento.

Al rientro dal viaggio ci si troverà per commentare le visite alle istituzioni romane e per impostare la serata di presentazione e restituzione dell'intero progetto alla comunità del Piano. A quest'ultima parte parteciperanno anche gli altri due adulti del Tavolo che accompagneranno il gruppo nel viaggio a Roma.

A conclusione del progetto si prevede, infine, una fase di valutazione del progetto sia con i partecipanti sia con il formatore e gli organizzatori.

[1] Si sceglie Mori come Comune in cui svolgere la formazione, perché è il paese del Piano che più facilmente si può raggiungere con i mezzi pubblici.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

- Conoscenza dei compiti e delle principali funzioni delle Istituzioni locali e nazionali.
- Conoscenza degli strumenti di partecipazione attiva all'interno degli enti locali.
- Presa di coscienza e comprensione delle tappe fondamentali del processo di formazione dello Stato italiano, dei fondamentali principi costituzionali nonché delle sue più importanti Istituzioni.
- Conoscenza del Piano Giovani di Zona e sensibilizzazione di almeno alcuni dei partecipanti che li orienti a farsi promotori di esperienze analoghe da realizzare nei prossimi POG.
- Socializzazione fra coetanei provenienti da diversi paesi e positive dinamiche di gruppo in un contesto ambientale diverso e inusuale.
- Instaurarsi di un rapporto positivo con i conduttori del percorso.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Attraverso un percorso formativo, che porterà i partecipanti “in viaggio” fra le più importanti istituzioni locali e nazionali, il progetto intende accrescere nei giovani la consapevolezza di poter concorrere, in maniera attiva e responsabile, alla partecipazione della cosa pubblica

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 8
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 35
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 100
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Momento di confronto alla conclusione del percorso
2	Produzione di materiale informativo - documentario sull'esperienza
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cancelleria varia	100,00
	n. ore previsto 10 Tariffa oraria forfait 1.000,00	1.000,00
	n. ore previsto 8 Tariffa oraria forfait 800,00	800,00
4	Compensi n. ore previsto 8 Tariffa oraria forfait 600,00	600,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 380,00	380,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	100,00
6	Viaggi e spostamenti	3.250,00
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	4.500,00
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	300,00
11	Altro 1 - Specificare ingressi	300,00
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		11.330,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) BIM Adige		500,00
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		3.850,00
4	Incassi di vendita		0
Totale B			4.350,00
DISAVANZO A - B			6.980,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)cinque Comuni aderenti al Piano		3.490,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			3.490,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
6.980,00 Euro	3.490,00 Euro	0,00 Euro	3.490,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %

